

Ritrovamento di un dattiloscritto francese inedito di Erich Auerbach: *Letteratura e guerra* (Istanbul, 1940-41)

CHRISTIAN RIVOLETTI 

<https://orcid.org/0009-0007-9048-078X>

Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

Durante il periodo del suo esilio a Istanbul (settembre 1936 – settembre 1947), oltre alla sua opera maggiore (*Mimesis*, scritta tra il 1942 e il 1945, e pubblicata nel 1946), alla celebre *Introduction aux études de philologie romane* (pubblicata in turco nel 1944) e a vari altri articoli pubblicati in riviste europee¹, Erich Auerbach scrisse e pubblicò una serie di saggi che apparvero in riviste e giornali turchi, e i cui temi e contenuti sono sostanzialmente originali rispetto ai suoi scritti precedenti e successivi. Questi saggi, rimasti a lungo dimenticati e riscoperti soltanto negli ultimi decenni, risultano di grande interesse in particolare per comprendere meglio la complessità della riflessione condotta da Auerbach in quegli stessi anni nei quali concepì e stese *Mimesis*. In questi scritti dell'esilio, che si rivolgevano sia agli specialisti, sia a un vasto pubblico turco non accademico, le tematiche politiche e sociali della storia europea – indagate in quanto cause profonde dei fenomeni culturali ed artistici – emergono infatti in modo più esplicito rispetto a *Mimesis*. È possibile inoltre riconoscere nel pensiero di Auerbach un'attenzione a problematiche strettamente legate al contesto geopolitico in cui sorsero i saggi, ovvero all'orizzonte contemporaneo

¹ Accanto a varie traduzioni di saggi già precedentemente pubblicati in tedesco, sono complessivamente sei i saggi che apparvero per la prima volta in lingue europee e in riviste europee durante il periodo dell'esilio turco (tutti più volte ristampati e tradotti in varie lingue): Auerbach 1936, Auerbach 1937a, Auerbach 1938, Auerbach 1941a, Auerbach 1941b e Auerbach 1946b. Già conosciuti e tradotti in varie lingue sono anche i due saggi apparsi in tedesco in riviste turche: Auerbach 1937b (poi confluito nel capitolo XVIII di *Mimesis*) e Auerbach 1946a.

e alla situazione particolare dello stato turco, che in quei decenni era sottoposto a processi di modernizzazione e di europeizzazione. Risulta così visibile una complessa dialettica di confronto tra Oriente e Occidente, e tra passato e presente, che accompagna la riflessione di Auerbach negli anni Trenta e Quaranta.

A oggi si conoscono complessivamente undici testi, tutti pubblicati in riviste e giornali turchi: dieci apparsi in lingua turca, e uno in lingua francese. La silloge completa è stata pubblicata da chi scrive in lingua tedesca nel 2014 (Auerbach 2014)²: a questa edizione nella madrelingua di Auerbach sono poi seguite traduzioni in spagnolo (Auerbach 2017) e in giapponese (Auerbach 2025a); l'edizione inglese e quella italiana della silloge sono attualmente in corso di pubblicazione (Auerbach 2025b). Dal momento che Auerbach non era in grado di scrivere in lingua turca, i saggi pubblicati sono traduzioni (tutte anonime, tranne un solo testo: cfr. Auerbach 2014, 16 e nota 15) eseguite, verosimilmente dal francese, da colleghi e assistenti turchi. Vani sono stati, perlomeno sino a poco tempo fa, gli sforzi per reperire i testi originali.

Oltre un anno fa, durante i lavori di preparazione del colloquio internazionale poi tenutosi a Villa Vigoni dal 8 al 11 luglio 2024, e di cui si pubblicano gli atti nel presente fascicolo (nonché nei due successivi), mi è stato possibile riconoscere, in un dattiloscritto francese custodito presso il Deutsches Literaturarchiv Marbach, il testo originale di uno degli undici scritti, ovvero del saggio pubblicato nel 1941 in lingua turca con il titolo *Edebiyat ve Harp* ["Letteratura e guerra"]³. Il documento, che si compone di quindici fogli numerati, contiene correzioni manoscritte autografe di Auerbach. Da un confronto con la versione turca risulta assolutamente evidente che il traduttore si basò su questo testo; tuttavia, rispetto alla traduzione turca, il documento risulta mutilo del finale: è dunque probabile che l'ultimo foglio del dattiloscritto (che conteneva verosimilmente poco meno di 20 righe di testo) sia andato perduto. Questo saggio (come altri cinque della silloge) è la versione scritta di una conferenza tenuta da Auerbach all'Università di Istanbul (verosimilmente nel 1940 o 1941). Coerentemente con la sua origine orale, lo stile del testo francese risulta piano, nitido, segnato da riprese che accompagnano il tono discorsivo e l'andamento argomentativo dell'esposizione. Di grande interesse sono i contenuti del saggio che propone, come in una sorta di *Mimesis* in miniatura, una storia dei modi in cui la

² Per tutti i dati relativi agli undici saggi, per la storia della loro riscoperta e per una panoramica sui temi trattati si rimanda, oltre che alla nota al testo, all'introduzione e ai *Nachweise* contenuti in Auerbach 2014, 9-29 e 189-190, a Rivoletti 2017 e all'introduzione ad Auerbach 2025b. Quattro degli undici saggi turchi erano precedentemente apparsi in traduzione italiana nel volume Auerbach 2010, 49-60, 113-139 e 169-170, mentre altri due erano apparsi nella traduzione inglese di Victoria Holbrook in appendice a Konuk 2010, 181-204.

³ Il documento, privo di titolo, è conservato nella *Handschriftensammlung* [collezione di manoscritti] del *Nachlass Auerbach* [lascito Auerbach], con l'etichetta «Typoskript zur Kriegsdichtung ("poésie de guerre") (Titel von Bearbeiter/in)» [Dattiloscritto sulla poesia di guerra ("poésie de guerre") (titolo del redattore)].

letteratura ha rappresentato la realtà della guerra: dalla Bibbia e dalla lirica greca fino ai primi decenni del Novecento, con alcune considerazioni conclusive sulla Seconda guerra mondiale allora in corso. Da queste pagine affiora inoltre un impianto storiografico ben delineato, in cui l'evoluzione della letteratura di guerra – indagata attraverso originali categorie teoriche – appare scandita da snodi storici decisivi.

La riscoperta del testo originale francese riveste innanzitutto un'importanza sul piano contenutistico: il senso dell'argomentazione complessiva, così come di diversi passaggi puntuali, risulta infatti più chiaro e definito rispetto alla versione turca. Ha inoltre un valore documentario, in quanto consente di far luce su alcune dinamiche traduttive dal francese al turco, rilevanti anche per gli altri saggi della silloge, dei quali non disponiamo delle versioni originali. Il ritrovamento del dattiloscritto è stato reso noto da chi scrive in occasione del convegno internazionale di Villa Vigoni. La pubblicazione di una trascrizione del testo originale francese, corredata da una traduzione inglese (eseguita da Haun Saussy, University of Chicago), da un'ampia introduzione in lingua inglese (che discute i contenuti e l'impianto storiografico del saggio) e da una nota al testo (che analizza le principali questioni traduttologiche) è in corso di pubblicazione in Rivoletti 2025. La traduzione italiana del testo francese originale sarà presto disponibile nella citata edizione dei saggi dell'esilio in corso di stampa presso Marsilio editore (Auerbach 2025b).

Riferimenti bibliografici

- Auerbach, Erich, 1936. «Remarques sur le mot “passion”», *Neuphilologische Mitteilungen* 38, 218-224.
- Auerbach, Erich, 1937a. «Sprachliche Beiträge zur Erklärung der *Scienza Nuova* von G.B. Vico», *Archivum romanicum* 21 (2-3), 173-184.
- Auerbach, Erich, 1937b. «Über die ernste Nachahmung des Alltäglichen», *Romanologji Semineri Dergisi* 1, 262-293.
- Auerbach, Erich, 1938. «Figura», *Archivum romanicum* 22, 436-489.
- Auerbach, Erich, 1941a. «Sacrae Scripturae sermo humilis», *Neuphilologische Mitteilungen* 42, 57-67.
- Auerbach, Erich, 1941b. «Passio als Leidenschaft», *Publications of the Modern Language Association of America* 56 (4), 1179-1196.
- Auerbach, Erich, 1946a. «Der Triumph des Bösen: Versuch über Pascal politische Theorie», *Felsefi Arkivi* 1 (2-3), 51-75.
- Auerbach, Erich, 1946b. «Figurative Texts Illustrating Certain Passages of Dante's *Commedia*», *Speculum* 21, 474-489.
- Auerbach, Erich, 2010. *Romanticismo e realismo e altri saggi su Dante, Vico e l'Illuminismo*, a cura di Riccardo Castellana e Christian Rivoletti, Pisa,

Edizioni della Normale.

Auerbach, Erich, 2014. *Kultur als Politik. Aufsätze aus dem Exil zur Geschichte und Zukunft Europas* (1938-1947), herausgegeben von Christian Rivoletti, aus dem Türkischen von Christoph K. Neumann, Konstanz, Konstanz University Press.

Auerbach, Erich, 2017. *Cultura como politica. Escritos del exilio sobre la historia y el futuro de Europa* (1938-1947), edición de Christian Rivoletti, traducción de Griselda Marsico, Buenos Aires, El cuenco de plata.

Auerbach, Erich, 2025a. 文学と戦争: ヨーロッパの歴史と文化をめぐる亡命者の思索(1938-1947) [*Letteratura e guerra: Riflessioni in esilio sulla storia e sulla cultura dell'Europa* (1938-1947)], edizione di Christian Rivoletti, tr. giapponese di Yasunari Takada e Yoshikazu Takemine, Tokyo, Hosei University Press.

Auerbach, Erich, 2025b. *Letteratura, guerra e storia dell'Europa. Saggi dall'esilio* (1938-1947), a cura e con un saggio introduttivo di Christian Rivoletti, tr. it. di Rosita D'Amora, Marco Menicacci e Massimo Panza, Venezia, Marsilio, in corso di pubblicazione.

Konuk, Kader, 2010. *East West Mimesis: Auerbach in Turkey*, Stanford, Stanford University Press.

Rivoletti, Christian, 2017. «Attualità, politica e storia nei saggi dell'esilio turco di Erich Auerbach», *Intersezioni* 37 (3), 381-396.

Rivoletti, Christian, 2025. «Literature, War, and Exile: A Rediscovered Typescript by Erich Auerbach (Istanbul, 1940-41)», dossier, *Modern Language Notes* 140 (5), in corso di pubblicazione.